



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

III COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno **17** del mese di **Gennaio**, nella sala del consiglio comunale si è riunita la III Commissione Consiliare, indetta in prima convocazione per le ore 10.30, ed in seconda convocazione alle ore 10.45,

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario il Geom. Antonio Mignolo.

Risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

				Sostituti
1	LO SCHIAVO FILIPPO	Presidente	A	
2	PALAMARA ANGELO	Vice Presidente	A	Gioia Claudia
3	FALDUTO ROSSANA	Componente	P	
4	TEDESCO FRANCESCANTONIO	Componente	P	
5	POLICARO GIUSEPPE	Componente	A	
6	FATELLI ELISA	Componente	P	
7	VALIA CARMELA	Componente	A	
8	LO BIANCO ALFREDO	Componente	P	
9	SCHIAVELLO ANTONIO	Componente	P	
10	POLISTINA GREGORIO	Componente	P	
11	RUSSO GIOVANNI	Componente	P	
12	CONTARTESE PASQUALE	Componente	P	
13	FIORILLO MARIA	Componente	A	Pileggi
14	ROSCETTI ANTONINO	Componente	P	
15	TOMAINO ROSARIO	Componente	A	
16	MURATORE GIUSEPPE	Componente	A	

Presiede la seduta il Consigliere Anziano Ing. Russo Giovanni, il quale fatto l'appello ed accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la stessa alle ore 10,45.

Il **Presidente f.f.** introduce i lavori ringraziando per la sua presenza l'assessore ai LL.PP. Lorenzo Lombardo che è stato invitato in commissione al fine di conoscere lo stato dell'arte del Piano di Protezione Civile.

Pileggi: Assessore, si era stabilito in Consiglio Comunale che il Piano di Protezione Civile doveva essere redatto entro gg.90 pertanto considerato che i 90 giorni sono abbondantemente scaduti vorrei capire se il Piano è pronto o che punto è .

Assessore Lombardo: Come già ho avuto modo di dire la stesura del nuovo Piano è molto complesso in un territorio come il nostro devastato anche dall'alluvione, i pochi tecnici a disposizione per la redazione del piano stanno lavorando alacremente in diretto contatto con il responsabile regionale Dott. Tanzi, ma con tutte le difficoltà sopraggiunte non è certamente possibile rispettare i tempi previsti.

Pileggi: Se non è possibile avere il piano in 90 giorni chiedo se è stata stabilita una data in cui sarà pronto.

Assessore: Abbiamo numerose difficoltà nella stesura in particolare su Vibo Marina a causa delle limitazioni imposte dall'A.B.R. che ha delimitato quasi tutta l'area di Vibo Marina a rischio alluvione, pertanto è difficilissimo individuare delle aree di attesa, il Dott. Tanzi, in continuo contatto con i nostri uffici, ha detto che il caso di Vibo Marina è particolare

Pileggi: quindi su Vibo Marina sono state individuate delle zone di attesa?

Assessore: si sta lavorando in continuo contatto con i Responsabili Regionali al fine di individuarle, non si può pensare che i cittadini di Vibo Marina per potersi portare nelle aree di attesa debbano percorrere a piedi 6 o 7 Km per portarsi a Longobardi o a Portosalvo. Ritengo che entro la fine del mese di Febbraio si possa portare a termine il lavoro.

Russo: “Quando si parla di Piano di Protezione Civile bisogna farlo con cognizione di causa, in Consiglio Comunale io dissi che c'erano delle difficoltà sul nostro territorio e che pertanto i tempi non potevano essere rispettati. Ritengo non sia giusto creare allarmismo nell'opinione pubblica, viste le difficoltà riscontrate, dovute all'aggiornamento del PAI, che non consentono di avere un nuovo piano in breve tempo, considerato che esiste un piano di protezione civile anche se vecchio, sarebbe opportuno a mio avviso in attesa della stesura del nuovo, rendere il più possibile pubblico quello esistente onde evitare la confusione che si è verificata in occasione dell'ultima scossa di terremoto. Sarebbe quindi opportuno pubblicizzare di più e meglio il vecchio Piano, magari mediante la realizzazione di un opuscolo da distribuire in particolare alle scuole. La redazione del nuovo Piano di Protezione Civile deve essere per l'Amministrazione una priorità, pertanto il personale incaricato alla redazione non può avere in questo frangente altri compiti che possono ritardarne la stesura. Bene l'aver individuato Vibo tra i comuni guida, da parte della Regione questo ci fa stare più sereni per ciò che sarà il risultato finale che verrà fuori.

Faccio affidamento sul buon senso dell'Assessore affinché egli sappia creare tutte le condizioni opportune per avere quanto prima il nuovo Piano di Protezione Civile. I cittadini comunque devono sapere da subito, in caso di eventi sismici dove andare cosa fare e chi debba dare le giuste indicazioni.

Lo Bianco: a mio avviso manca una programmazione seria, non è possibile accampare scuse, dobbiamo quindi concentrare la nostra attenzione sulla redazione del nuovo piano. Dobbiamo darci una data e se è il caso rafforzare l'ufficio con altre unità.

Polistena: sono d'accordo con quanto affermato dal Presidente Russo, e conoscendo le difficoltà per la stesura del nuovo piano, anche io credo opportuno divulgare il vecchio piano.

Tedesco: Credo che essendo il lavoro del nuovo piano in avanzato stato di realizzazione, si possa realizzare un opuscolo che tenga conto delle vecchie zone di raccolta e indichi le nuove da approvare.

De Lorenzo: Di fronte alle difficoltà oggettive illustrate per la redazione del Nuovo Piano, chiederei all'Assessore non una data, ma di rafforzare l'ufficio con nuove unità al fine di accelerare il lavoro, e chiederei inoltre che il personale assegnato non venga distratto per altre mansioni. Mi associo alla richiesta del commissario Russo per chiedere la realizzazione di un opuscolo da divulgare.

I lavori proseguono con numerosi altri interventi tra cui una relazione del Geom. Marino, alle ore 12,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta ed aggiorna i lavori come da calendario.

Il Presidente

Ing. Russo Giovanni

Il Segretario

Geom. Antonio Mignolo